

Comitato scientifico:

Elisabetta BERTACCHINI (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) -
Giuseppe BUFFONE (Magistrato) - Paolo CENDON (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco CESARI
(Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in
Roma) - Bona CIACCIA (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo CIRCELLI (Magistrato,
segreteria del Consiglio Superiore della Magistratura) - Vittorio CORASANITI (Magistrato) - Francesco ELEFANTE
(Magistrato) - Annamaria FASANO (Magistrato, Ufficio massimario presso la Suprema Corte di Cassazione) -
Cosimo FERRI (Magistrato, Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Eugenio FORGILLO (Presidente di Tribunale)
- Mariacarla GIORGETTI (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi IANNI (Magistrato) -
Francesco LUPIA (Magistrato) - Giuseppe MARSEGLIA (Magistrato) - Piero SANDULLI (Professore ordinario di
diritto processuale civile) - Stefano SCHIRO' (Consigliere della Suprema Corte di Cassazione) - Bruno SPAGNA
MUSSO (Consigliere della Suprema Corte di Cassazione) - Paolo SPAZIANI (Magistrato) - Antonio VALITUTTI
(Consigliere della Suprema Corte di Cassazione) - Alessio ZACCARIA (Professore ordinario di diritto privato).

Comparsa di costituzione nel procedimento ex art. 317 bis c.c.

Formula di Elena BRUNO

TRIBUNALE CIVILE DI _____
r.g. ____/____ udienza del _____
COMPARSA DI COSTITUZIONE
(artt. 317 bis c.c. e 38 disp. Att. c.c.)

Per: Il signor _____ nato a _____ il _____, C.F.
_____ elettivamente domiciliato in _____ alla via
_____, _____, presso l'avv. _____, C.F.
_____, che lo rappresenta e difende (ed intende ricevere, al
numero di fax _____, le comunicazioni di legge o all'indirizzo PEC
_____) in virtù di mandato a margine del presente atto

RESISTENTE

Contro: _____ (Avv. _____).

RICORRENTE

Nell'interesse: della minore _____, nata a _____ il

Si presuppone noto il ricorso ex art. 4 L. 54/2006 depositato dalla sig.ra _____ . Con la presente costituzione in giudizio si formula ogni più ferma opposizione alle deduzioni e richieste ivi contenute, rilevando preliminarmente che la prospettazione dei fatti così come formulata è inconsistente ed infondata in fatto e diritto.

In primo luogo si contesta quanto sostenuto in merito al disinteresse del _____ nei confronti della figlia.

Infatti il resistente ha sempre cercato di esercitare il suo diritto di visita per coltivare il rapporto con la figlia, benchè la piccola sia in tenerissima età. Non altrettanto ha fatto la _____. Ella, infatti, subito dopo aver interrotto il proprio rapporto sentimentale con il resistente, si è unita a tale sig. _____, peraltro già coniugato, dal quale ha celermente avuto una figlia, la minore _____, e con il quale ad oggi convive, nonostante le odierne risultanze dell'anagrafe.

La ricorrente, ed il suo convivente, nel tentativo di escludere il _____ dal nuovo nucleo familiare che hanno così formato, hanno sempre impedito o fortemente ostacolato l'esercizio del diritto di visita del _____ alla figlia ed hanno perfino allevato la piccola _____ facendole chiamare "papà" il sig. _____, invece che il padre naturale.

Per tale condotta ostruzionistica il _____ sin d'ora si riserva ogni opportuna azione.

Non paga dello stato di fatto creato, la _____ non ha esitato a condurre infondatamente la controversia davanti al giudice penale.

Da ciò discende che il resistente oggi, dopo essere stato ingiustamente sottoposto a procedimento penale ed aver subito diverse vessazioni, non ultima l'insinuazione, da parte della stessa _____, che la piccola non sia figlia di lui, si trova nuovamente a doversi difendere dalla richiesta della ricorrente di affidamento esclusivo della minore, tesa solo a voler escludere il resistente dal nuovo nucleo familiare che ella ha creato (peraltro arricchito di un ulteriore figlio con il sig. _____) a dispetto del fatto che la piccola _____ è, e rimane, figlia del _____.

Tanto esposto, di fronte alla mancanza di scrupoli della _____, che, come detto, non ha esitato a far sfociare la sua acredine in un procedimento penale, per la cui illegittima promozione comunque ci si riserva pure ogni azione, il resistente ritiene unico contegno adottabile quello di rimettersi al prudente apprezzamento dell'Ill.mo Tribunale adito, affinché, effettuati gli accertamenti opportuni, adotti i provvedimenti che

ritiene più confacenti al supremo interesse della minore, tenuto anche conto dell'alto grado di conflittualità - che nuoce solo alla piccola _____ - sussistente con la _____ e con il convivente di lei.

Il Tribunale, infatti, ben potrà accertare il reale stato delle cose fra le parti, al di là di ogni mendace e comunque parziale prospettazione, volendo il resistente sopra ogni cosa preservare la tranquillità della minore. Tanto dedotto sull'affidamento, nello stesso modo si deve respingere ogni deduzione svolta relativamente al mantenimento.

Nonostante controparte già all'atto di proposizione del ricorso fosse ben edotta del fatto che il resistente sia stato licenziato, per averne ampiamente discusso in sede penale, oggi ancora si deve ribadire tale circostanza, evidentemente non intesa dalla ricorrente.

Infatti, in data _____, come da allegata documentazione, al resistente era intimato licenziamento per giustificato motivo oggettivo, per cui egli oggi è disoccupato e non percepisce alcun reddito né da allora, per le attuali difficili condizioni socio- economiche, e per il suo profilo professionale, è riuscito a trovare un'altra occupazione, tanto che, per munirsi di un difensore nel presente giudizio, ha dovuto inoltrare istanza di ammissione al gratuito patrocinio.

La ricorrente, invece, come più volte ha dichiarato anche nel procedimento penale a cui ingiustamente ha fatto sottoporre il _____, vive con un uomo che è ben in grado di provvedere ai bisogni non solo della vecchia famiglia, che ha lasciato, ma anche della nuova che ha costituito con la _____, sicchè l'accanirsi su un ventenne disoccupato, anche in sede penale, è comportamento che deve essere opportunamente valutato anche dal Giudice oggi adito, ferma la più ampia, e già formulata, riserva del resistente per la promozione di tutte le opportune azioni per i danni determinati dal contegno della _____. Il _____, per di più, ha una capacità lavorativa molto ridotta, non è operaio specializzato né è acculturato, avendo iniziato a lavorare sin da tenera età, di talchè le concrete possibilità di trovare lavoro purtroppo sembrano davvero scarse.

Da tutto quanto sopra esposto è derivato che il resistente si trova oggi ai limiti dell'indigenza, non avendo redditi né proprietà, ed essendo ospitato dalla madre, la quale pure non percepisce alcun reddito (come da documentazione reddituale prodotta a sostegno della domanda di ammissione al gratuito patrocinio e che si allega), sicchè ne discenderebbe, secondo consolidata giurisprudenza, l'esclusione del diritto al mantenimento (vedasi tra le tante, anche sotto il profilo penalistico,

Cass. Pen. n. 43274/2009, che, pur in applicazione di più severi criteri, esclude il mantenimento in caso di indigenza) .

Il resistente, pertanto, in virtù dell'amore che nutre nei confronti della figlia, si rimette, anche sul punto, al prudente apprezzamento di Codesto Ill.mo Tribunale perchè voglia contemperare i diritti della piccola _____ con le obiettive gravissime difficoltà che egli, che in ogni caso è poco più che un ragazzino, deve affrontare.

Alla luce delle considerazioni che precedono, si conclude perché il Tribunale voglia:

a)

regolarsi secondo giustizia sulle istanze formulate da parte ricorrente, disciplinando l'affidamento in considerazione della condizione di difficoltà che è costretto a vivere il _____ ogni volta che vuole esercitare il suo diritto di visita alla minore e delle sue difficili condizioni economiche;

b)

disciplinare, ancora secondo giustizia e tenendo in considerazione lo stato di indigenza del resistente, il mantenimento della minore;

c)

Condannare la ricorrente alle spese del presente giudizio.

Si deposita:

1)

ex art. 4 L. 54/2006;

2)

Lettera di comunicazione del licenziamento;

3)

Domanda di ammissione al gratuito patrocinio con documentazione reddituale allegata;

4)

Certificato storico di residenza della _____ da cui risulta la convivenza con il _____;

5)

Certificato di stato di famiglia della _____ al _____.

Si chiede che siano sentiti, quali persone informate sui fatti di cui in narrativa, _____ residenti a _____.

_____, lì _____

Avv.

La Nuova Procedura Civile